



SI È CONCLUSA LA 4A EDIZIONE DEL MILANO MONTAGNA FESTIVAL

La **4a edizione itinerante del Milano Montagna Festival** si è conclusa il 23 ottobre 2017, dopo quattro giornate intense ed emozionanti con grandi **guest internazionali**, **film in anteprima mondiale**, presentazioni di **libri**, **approfondimenti scientifici** e rassegne di **giovani talenti internazionali** di design dello sport, filmmaker indipendenti e **più di 4500 spettatori**.

L'edizione 2017, prodotta dall'associazione MISIAD, per la prima volta è stata caratterizzata da un file-rouge con il tema *Donne, ribelli, montagna*. Svoltosi in **tre nuove sedi** (Fondazione Feltrinelli, Parco Lambro, Santeria Social Club) ha toccato l'altra metà del cielo ed è stata un'occasione per conoscere storie di donne e uomini che hanno sfidato le grandi montagne, spostando le soglie delle proprie discipline, e per un viaggio tra le montagne ribelli, simboli di resistenza e resilienza, culle e rifugi degli spiriti liberi.



SFIDE IMPOSSIBILI

Quest'anno abbiamo parlato di nuovi record raccontando le storie di grandi atleti internazionali come **Adam Ondra**, campione del mondo 2014-2016 e climber leggendario che questa estate ha spostato il limite dell'impossibile liberando per la prima volta una parete 9c nella grotta di Flatanger (Norvegia); **Julien Regnier**, lo sciatore più eclettico della sua generazione, capace di reinventare i confini di freestyle e freeride; i visionari freerider **Markus Eder** e **Jérémie Heitz** e l'ultratrailero spagnolo **Javier Dominguez** che ha da poco conquistato il Tor Des Geants abbattendo il muro delle 70 ore.

DONNE: L'ALTRA METÀ DEL CIELO

Insieme a loro grandi donne e atlete, come la prima campionessa italiana pluripremiata di arrampicata su ghiaccio e vice campionessa del mondo **Anna Torretta** al suo esordio come scrittrice con *La montagna che non c'è*, la campionessa del mondo di freeride **Nadine Wallner** ed **Eleonora "Lola" Delnevo**, alpinista rimasta

Prodotto da



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Powered by



Con il contributo di



Media partner



Con la partecipazione di



In collaborazione con



Charity partner



Sister project



paralizzata in un incidente che ha tentato di scalare il leggendario El Captain nella Yosemite Valley, **Giulia Monego** la prima sciatrice a vincere il Verbier Xtreme, sulla ripidissima e leggendaria parete del Bec de Rosses.

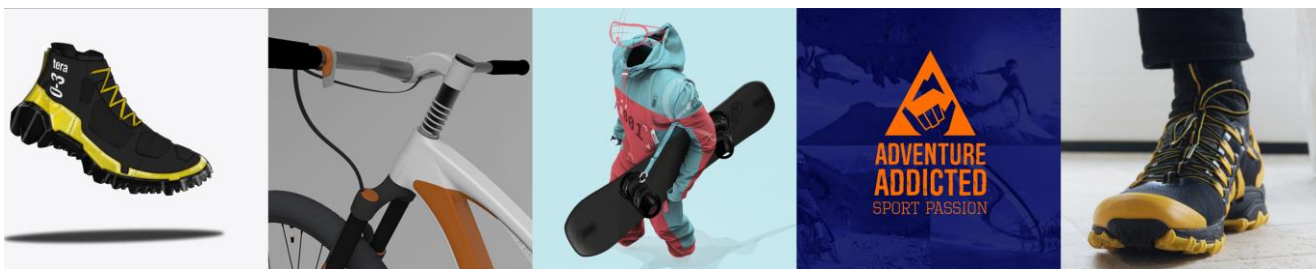
STORIE RIBELLI: FILM E LIBRI

Sul nostro palco sono passati anche film in anteprima internazionale e grandi atleti internazionali come Markus Eder, a raccontare le gesta dei famigerati freeskier ritratti nel film *Drop Everything*. Sul nostro schermo in world premiere le storie del climber **Hansjörg Auer** e del mountain runner **Anton Krupicka** con i due nuovi film del grandissimo regista **Damiano Levati**. E ancora l'ultimo episodio della serie cult *A skier's journey* di **Jordan Manley** e *This is home* dei **The Faction Collective**. **Guido Perrini** e Jérémie Heinz ci hanno fatto sognare con le immagini di supersoniche discese impossibili ed elegantissime sulle pareti più ripide e belle delle nostre Alpi con i film *La Liste e*, in anteprima mondiale, *Ushba*.

Ancora donne ribelli con le emozionanti immagini delle discese delle campionesse del mondo di freeride **Nadine Wallner** e **Eva Walkner** con *Evolution of dreams*, le scalate della climber **Mar Alvarez** (thanks to Trento Film Festival) e di Stephanie Bodet con il film *J'ai demandé la lune au rocher*. E ancora, l'emozionante e straordinaria vita dell'ultratrailer **Mira** (thanks to Trento Film Festival) e i due fantastici film della freerider **Sandra Lahnsteiner**.

Pagine di montagna con *Alpi ribelli* con **Enrico Camanni**, **Alessandro Gogna** che ha ripercorso le tappe del movimento del Nuovo Mattino, le fotografie in bianco e nero di **Alberto Bregani**, il libro dedicato a Giorgio Bertone di **Guido Andruetto** e un approfondimento storico con *Caporetto andata e ritorno* di **Paolo Paci**.

MILANO MONTAGNA VIBRAM FACTORY 2017 ECCO I NOMI DEI CINQUE DESIGNER VINCITORI



Tra i **42 progetti selezionati provenienti da tutto il mondo** (Italia, Argentina, Brasile, Canada, Corea del Sud, Francia, Colombia, Ungheria, UK, USA, Romania e Russia), la giuria internazionale composta da **Alberto Meda** presidente, **Riccardo Blumer**, **Martino Colonna**, **Robert Fliri**, **Marco Guazzoni**, **Silvia Nani**, **Massimo Randone** e **Marc Sadler** ha deciso di premiare cinque giovani talenti internazionali.

1° PREMIO FOOTWEAR

Matthew Edwards (SUD AFRICA) con il progetto **TERA-03**

Nell'epoca delle super-specializzazioni in cui ogni oggetto è pensato per una determinata disciplina, il progetto TERA-03 va coraggiosamente controcorrente per venire incontro alle esigenze sociali ed economiche delle comunità più povere nel Sud Africa come nel resto del mondo. E lo fa in un modo semplice ed efficace: grazie a

Prodotto da



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Powered by



Con il contributo di



Media partner



Con la partecipazione di



In collaborazione con



Charity partner



Sister project



una suola ibrida, che garantisce grip per chi gioca a calcio o vuole dedicarsi alle escursioni ma allo stesso tempo sufficientemente piatta per assicurare comfort e prestazioni anche a chi la utilizza per andare in bici o correre. A questo si aggiunge un'attenzione alla sostenibilità. TERA-03 è fatta per essere riparata facilmente, anche da strutture non specializzate, seguendo una tradizione di artigianalità e un'ottica di risparmio.

Un progetto che sicuramente sintetizza le diverse anime del concorso Milano Montagna Vibram Factory!

2° Premio PARIMERITO

Francesco Gatti, Nicola Pizzigoni e Andrea Rosati (ITALIA - Politecnico di Milano), sviluppato durante il corso di Disegno Industriale del Prodotto del **prof. Davide Bruno** con il progetto **GIANO**

GIANO è un progetto innovativo dal design semplice e leggero, in sintonia con i movimenti che il biker esegue quando è in sella. Un sistema che risponde alla tendenza sempre più diffusa di modificare il dislivello tra sella e manubrio. GIANO rende questa operazione rapida e semplice, garantendo maggiore stabilità e sicurezza sia in discesa che in salita.

Prossimamente anche sulla vostra mountain bike!

Corentin Bricout (FRANCIA) con il progetto **ISBJÖRN**

ISBJORN è un must-have per la nuova generazione di snowboarder. Tra i numerosi optional di questa tuta da snowboard, la giuria ha apprezzato in particolare l'elegante, semplice ed efficace soluzione per permettere agli snowboarder di restare seduti sulla neve più a lungo, grazie al taglio allungato del retro della giacca che offre uno strato protettivo e isolante aggiuntivo.

PREMIO SPECIALE INNOVAZIONE

Ottavio Colazingari, Pietro Lamaro, Gabriele Simonetti e Alessandro Viale (ITALIA) con il progetto **ADVENTURE ADDICTED**

ADVENTURE ADDICTED è un'app che si rivolge agli appassionati di outdoor che cercano compagni di avventura per condividere la propria passione: la scelta spazia tra oltre 30 sport! L'interfaccia è semplice e permette di organizzare gite in ogni dettaglio o aggregarsi a gruppi già formati. E in caso di imprevisto non preoccupatevi, un sistema S.O.S permette di conoscere le coordinate esatte e chiamare i numeri per le emergenze.

Cosa aspettate a scaricala?

PREMIO SPECIALE VIBRAM

Giacomo Piazzi (ITALIA) con il progetto **REPLICANT**

REPLICANT risponde in modo efficace a una domanda sempre più crescente del mercato: la personalizzazione, intesa sia in chiave estetica che funzionale. Per Vibram, che con le sue soles ad alta prestazione domina discipline come il Trail Running, il progetto Replicant riesce a coniugare l'approccio funzionale di una suola tecnologicamente avanzata (come già il Lite Base e il Megagrip di Vibram riescono a fare) al principio di personalizzazione della tomaia, raggiungendo un fitting e una prestazione ottimali. La possibilità di intercambiare pochi elementi stampati in 3D rende REPLICANT un prodotto interessante sia per un professionista che per un semplice appassionato, alla ricerca anzitutto del comfort.

Prodotto da



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Powered by



Con il contributo di



Media partner



Con la partecipazione di



In collaborazione con



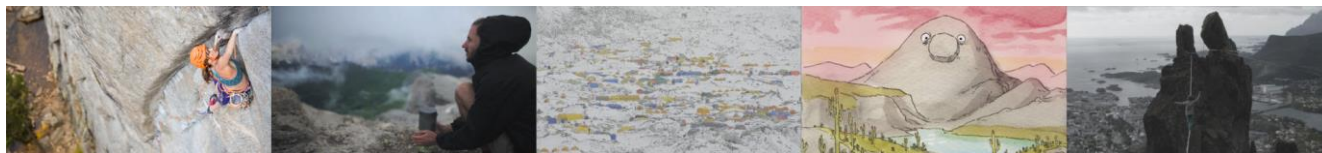
Charity partner



Sister project



MILANO MONTAGNA VIDEO AWARDS: I VINCITORI



La seconda edizione dei **Milano Montagna Video Awards** ha mostrato uno spaccato dei filmmaker indipendenti: **più di 150 progetti** arrivati da Italia, Austria, Birmania, Canada, Francia, India, Iran, Nuova Zelanda, USA, Spagna, Svizzera, UK, dedicati al tema della montagna a 360°. Tre le categorie in gara: Sport and Mountain, The Living Mountain e Mountain History and Tradition. Tra i **60 video selezionati** la giuria con **Guido Perrini** presidente ha premiato cinque giovani promettenti filmmaker.

Categoria Sport and Mountain

Jon Glassberg con il cortometraggio **CHINA DOLL** [USA | 2016 | 19']

China Doll is a provocative exploration of gender stereotypes, romance, and rock climbing. With her ascent of China Doll, Colorado (USA), Heather Weidner nabs the first female ascent, and becomes the fourth woman in the world to climb a 5.14 traditional route. In the process she discovers that loving herself is the ultimate project. Is confidence a choice?

Categoria The Living Mountain

Mathieu Le Lay con il cortometraggio **A SENSE OF WONDER** [France | 2017 | 3']

A vast silence swallows the sound. A kingdom of mountains rise majestically toward the heavens. A call of the wild to a wandering soul. A Sense of Wonder is a cinematic visual poem featuring a lone adventurer who seeks for wonder in the Dolomite mountains.

Categoria Mountain history and traditions

Leonard Kohli con il cortometraggio **E.B.C. 5300M** [Switzerland | 2016 | 14']

E.B.C. 5300m is a film about the Everest Base Camp. The camp, set on a glacier, is assembled and dismantled every year for a period of 2 months. Between guides, cooks, government officials and guests, it houses a little bit less than 1,000 people. The film, through ambiances, shows the life and organization in the camp, and exposes the contrast between this ephemeral micro-city and the wild and mystical environment in which it is located.

A reflection on the overcrowding of the most prestigious and most widely summits and the emergence of extreme forms of tourism.

Miglior film

Seth Boyden con il cortometraggio **AN OBJECT AT REST** [USA | 2015 | 6']

An Object at Rest follows the life of a stone as it travels over the course of millennia, facing nature's greatest obstacle: human civilization.

Miglior film Italiano

Prodotto da



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Powered by



Con il contributo di



Media partner



Con la partecipazione di



In collaborazione con



Charity partner



Sister project



Kok Kevin con il cortometraggio **AISTHAN** [ITALIA | 2017 | 8']

Il protagonista Aishtan (dal greco antico aisthanomai, "percepire attraverso i sensi") affronta il suo Io interiore, utilizzando il funambolismo come mezzo per confrontarsi con l'esistenza: in equilibrio sopra l'abisso, con grazia e cautela.

La quarta edizione del Milano Montagna ha riscosso un grande successo anche nella stampa e online, con otto articoli su grandi testate a tiratura nazionale e locale (**Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, La Gazzetta dello Sport**, Tuttosport, Skialper, Vivi Milano e Tutto Milano), due servizi su canali nazionali (**TG3 e SKY TG 24**), più di cinquanta articoli online (tra cui **Rolling Stone, Il Giornale, Sport Mediaset**, Montagna TV, Repubblica.it, GQ, Men's Health, Mountain blog, Sport fair, Planet mountain, Escursionismo.it Sportoutdoor24), interviste radiofoniche (**Radio Popolare, Radio Number One**).

Per maggiori informazioni:

www.milanomontagna.it

info@milanomontagna.it

+39 3479836241

@milanomontagna

Prodotto da



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Powered by



Con il contributo di



Media partner



Con la partecipazione di



In collaborazione con



Charity partner



Sister project

